



COMUNE DI SCALDASOLE

Provincia di Pavia

Via XI Febbraio, 7
Tel. 0382.997454 – Fax 0382.996396
Cod. Fisc. 00482750189

**N. 9 Reg. Delib.
del 13/01/2016**

COPIA ALBO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (P.T.P.C.) 2016/2018

L'anno **duemilasedici**, addì **tredici** del mese di **gennaio**, alle ore **undici** e minuti **quindici**, nella sala delle adunanze del Palazzo Comunale, osservate tutte le formalità prescritte dal D.Lgs. n. 267/2000 e dallo Statuto comunale vigente, è stata oggi convocata in seduta la **GIUNTA COMUNALE**.

Presiede il Sindaco **BONANDIN Alberto**.

Su numero tre componenti risultano i seguenti presenti e assenti:

Cognome e Nome	Carica	Presente
<i>BONANDIN Alberto</i>	<i>Sindaco</i>	Sì
<i>STRADA Antonio</i>	<i>Vice Sindaco</i>	Sì
<i>CATTANEO Luigi</i>	<i>Assessore</i>	Sì
Totale PRESENTI		3
Totale ASSENTI		0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Maranta COLACICCO con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione.

Il Sig **BONANDIN Alberto**, in qualità di Sindaco, assunta la presidenza, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto è stato richiesto ed espresso dal segretario comunale, ai sensi dell'art. 49 – commi 1 e 2 - e ai sensi dell'art. 147 bis., comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e/ o integrazioni, il seguente parere inserito nella relativa deliberazione:

- Parere in ordine alla regolarità tecnica: PARERE FAVOREVOLE, da parte del segretario comunale;

Atteso l'adempimento di cui all'art. 147 bis- comma 2- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e/ o integrazioni;

Considerati i nuovi compiti e funzioni attribuiti all'Ente in materia di prevenzione della corruzione e della illegalità, nonché di trasparenza e integrità dell'attività amministrativa;

Visto l'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato con determinazione numero 12 del 28 ottobre 2015 dalla Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

Dato atto che, in ottemperanza al disposto normativo sopra citato, si rende necessario procedere all'adozione ed approvazione del P.T.P.C. 2016-2018 sulla base della proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione (R.P.C.);

Visto l'art. 1, comma 8, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*, il quale dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.), curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica e che il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;

Visto l'art. 10, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, il quale prevede che ogni amministrazione adotta il Programma Triennale per la Trasparenza dell'Integrità (P.T.T.), da aggiornare annualmente;

Dato atto che il programma triennale per la trasparenza dell'integrità, in relazione alla funzione che lo stesso assolve, va considerato come sezione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della illegalità, dovendosi considerare residuale la facoltà dell'amministrazione di approvare detto programma separatamente, come raccomandato dall'aggiornamento 2015 al piano nazionale anticorruzione approvato con determinazione numero 12/2015 ANAC;

Vista e richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 25 febbraio 2014 di approvazione del Piano di Prevenzione della Corruzione 2014-2016;

Vista altresì la deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 24 febbraio 2015 di approvazione del Piano di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 - aggiornamento;

Richiamati:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 – *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 – *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 – *Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – *Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*;
- l'Intesa, conclusa in sede di Conferenza unificata in data 24 luglio 2013, tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72 del 11 settembre 2013;
- gli interventi interpretativi forniti, in materia, dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- le linee guida parimenti fornite, in materia, dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;

Rilevato, ai fini dell'individuazione dell'Organo competente all'adozione del presente atto, quanto testualmente stabilito ai commi 2° e 3° dall'articolo 10 del su richiamato decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33:

“2. Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, di cui al comma 1, definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi di cui all'articolo 43, comma 3. Le misure del Programma triennale sono collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione. A tal fine, il Programma costituisce di norma una sezione del Piano di prevenzione della corruzione.

3. Gli obiettivi indicati nel Programma triennale sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti negli enti locali. La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un'area strategica di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali.”;

Valutato, pertanto, ai sensi dell'articolo 169 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che la competenza all'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, non possa che risultare in capo alla Giunta Comunale, chiamata all'aggiornamento per gli anni 2016-2018;

Precisato, comunque, che il Piano 2016-2018, di cui trattasi, allegato e parte integrante della presente deliberazione, stabilisce testualmente: *“Il Sindaco, in ogni caso, informa tempestivamente il Consiglio Comunale e l'Organo di revisione contabile di ogni atto adottato dal Giunta in materia di prevenzione della corruzione. Al Consiglio Comunale e all'Organo di revisione contabile sono pure trasmessi gli esiti del monitoraggio effettuato sull'applicazione del Piano, compresa la relazione annuale del Responsabile della prevenzione sull'attività svolta, ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della Legge n. 190/2012.”*;

Ritenuto, quindi, per tutto quanto detto di adottare l'aggiornamento al Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 del Comune di Scaldasole, come da documenti allegati;

Rilevato che il Piano di prevenzione della corruzione è, per propria natura, uno strumento dinamico, che può essere modificato nei prossimi mesi ai fini della piena applicazione delle disposizioni contenute nella sopra richiamata determinazione Anac 12/2015 e che, peraltro, tale modifica si appalesa probabile alla luce delle novità che verranno apportate dai decreti attuativi dell'art. 7 della Legge 124/2015 (Legge Madia);

Visto il parere di regolarità tecnica reso sulla proposta dal Segretario Comunale, anche nella sua qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del .Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

per tutto quanto detto in narrativa,

1) **di approvare** l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 del Comune di Scaldasole, come risultante dall'allegato Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018, quale parte integrante e sostanziale, e composto dai seguenti:

- Aree a rischio – Allegato 1),
- Processi e procedimenti riconducibili alle aree a rischio – Allegato 2), con scheda in “progress”,
- Mappe dei procedimenti relativi all'Area acquisizione e progressione del personale - processi di mappatura grafica, registro dei rischi - tavola di equiparazione soggetti e processi con mappatura logica – registro dei rischi: conferimento incarichi di collaborazione – Allegato 3),
- Mappe dei procedimenti relativi all'Area di affidamento di lavori, servizi e forniture-processi di mappatura grafica, registro dei rischi,- tavola di equiparazione soggetti– Allegato 4);

- Mappe dei procedimenti relativi all’Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario processi di mappatura logica - registro dei rischi: abuso edilizio, autorizzazioni paesaggistiche ordinarie, permesso a costruire, autorizzazioni per attività commercio su aree pubbliche, autorizzazioni medie strutture di vendita, occupazione temporanea suolo pubblico – Allegato 5),
 - Mappe dei procedimenti relativi all’Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario, processi di mappatura grafica - registro dei rischi: erogazione contributi - tavola di equiparazione soggetti – Allegato 6),
 - Trasparenza - Elenco obblighi pubblicazioni e relativi responsabili – Allegato 7),
 - Codice di comportamento dei dipendenti-
- 2) **di dare atto** che il Programma per la Trasparenza per l’Integrità (P.T.T.I.) 2016/2018 costituisce una sezione del Piano di Prevenzione della Corruzione;
- 3) **di disporre** che venga assicurata la necessaria correlazione tra il PTPC e il PTTI 2016-2018 e gli altri strumenti di programmazione dell’ente, in particolare la programmazione strategica (D.U.P.) e il Piano della performance;
- 4) **di garantire** la pubblicità legale del presente provvedimento all’Albo Pretorio on line, unitamente alla trasparenza, seconda il disposto dell’art. 1, commi 15 e 16 della Legge 13 novembre 2012, n. 190, nonché del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, art. 37, mediante la pubblicazione sul sito web istituzionale, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione, nella sezione “amministrazione trasparente”, sezione di primo livello “Altri contenuti-anticorruzione”;
- 5) **di disporre** che la presente deliberazione contestualmente alla sua affissione all’Albo Pretorio, pubblicazione on line, sia trasmessa in elenco, ai sensi dell’art.125 del D.Lgs.267 del 18.08.2000, ai capigruppo consiliari per la relativa comunicazione;
- 6) **di dare** atto che la firma autografa sulla copia conforme ad originale in carta libera per uso amministrativo, da pubblicare all’Albo on line, è sostituita dall’indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile, art. 3, comma 2, del Dlgs. n. 39 del 12 febbraio 1993.

SUCCESSIVAMENTE

Attesa l’urgenza;

RITENUTA la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l’art.134, 4° comma, del D.Lgs.267 del 18/07/2000;

CON separata votazione resa in forma palese , con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



COMUNE DI SCALDASOLE

Provincia di Pavia

Via XI Febbraio, 7

Tel. 0382.997454 – Fax 0382.996396

Cod. Fisc. 00482750189

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SOTTOPOSTA ALLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO : APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (P.T.P.C.) 2016/2018.**

Parere di regolarità tecnica :

Si esprime parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni e/o integrazioni.

Scaldasole, lì 13.01.2016

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Maranta COLACICCO

Controllo di regolarità amministrativa contabile

Si assicura l'adempimento di cui all'art. 147 bis- comma 2- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni e/o integrazioni.

Scaldasole, lì 13.01.2016

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Maranta COLACICCO

Pareri inseriti nella deliberazione della GIUNTA COMUNALE N. **9** del **13.01.2016**.

Fatto, letto e firmato.

IL SINDACO
f.to BONANDIN Alberto

IL SEGRETARI COMUNALE
f.to Dott.ssa Maranta COLACICCO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione in data odierna viene pubblicata in copia mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale, pubblicazione online, ove resterà per 15 giorni consecutivi.

Scaldasole, lì 15/02/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Maranta COLACICCO

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Si dà atto che la presente deliberazione contestualmente all'affissione all'Albo, pubblicazione online, viene trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari per la relativa comunicazione.

Scaldasole, lì 15/02/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Maranta COLACICCO

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Scaldasole, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Maranta COLACICCO)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 – comma 4 - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Scaldasole, lì 13 gennaio 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Maranta COLACICCO)